



**I E D P E**

**Institut européen pour le développement  
des potentialités de tous les enfants  
Comitato locale di Palermo**



**Assessorato  
Pubblica Istruzione  
Comune di Palermo**

***“Il linguaggio dell’Arte nella  
comunicazione tra le diversità”  
un progetto di ricerca-intervento***

**Area: Prevenzione**

**Anno: 2006**

**Sede: I.C. "P.Mattarella" - Palermo**

## PREMESSA

Il presente progetto, svolto presso l'Istituto Comprensivo "P. Mattarella" di Palermo, nasce dalla difficoltà della comunicazione tra le diversità, una difficoltà che oggi attraversa, non solo il sistema educativo formativo, ma l'intero sistema sociale sia sul piano dell'attenzione e diversità etniche che di diversità legate a disabilità, sia sul piano del dibattito sulle pari opportunità.

In tal senso l'analisi della domanda della committenza (bando...) nel focalizzare il bisogno esplicitato di una comunicazione che costituisca ponte, legame tra diversità, ci orientava a leggere il bisogno implicito di gestire in modo efficace taluni disorientamenti che possono determinarsi all'interno di un contesto scolastico nel momento in cui si trova a costruire e sviluppare il suo progetto educativo-didattico in funzione delle "diverse" diversità presenti. Il progetto ha voluto ricercare nel linguaggio dell'arte un veicolo di comunicazione tra le diversità, assumendo per la sua valenza educativa, grandi potenzialità trasformative e favorendo così il benessere psicofisico della persona sia a livello individuale che relazionale.

L'arte ha, infatti, la capacità di chiamare in causa tutte le dimensioni evolutive del minore, dal piano cognitivo a quello corporeo, a quello affettivo-relazionale, ma anche rende possibile il potenziamento e/o lo sviluppo di capacità e competenze relative a tali dimensioni.

Lo spazio dell'arte consente, così, ad ogni soggetto coinvolto di valorizzare la propria cultura di appartenenza e dunque la propria identità culturale, ma permette, inoltre, l'ascolto dell'identità culturale dell'altro e la relazione nel senso della ricerca e dell'individuazione delle trasversalità così come delle differenze. Si favorisce così l'incontro tra culture diverse. I linguaggi artistici sono stati allora, utilizzati come percorsi privilegiati per rendere ogni minore, con la propria unicità e specificità, protagonista di produzioni culturali.



## **Finalità:**

Creare spazi educativo-artistici per un dialogo tra le differenze in ottica multiculturale.

## **Destinatari:**

Il progetto si è rivolto ad un gruppo di ragazzi della prima media dell' Istituto Comprensivo "P. Mattarella" di Palermo.

## **Ipotesi di lavoro**

Verificare se esiste una correlazione tra gli indicatori dei linguaggi artistici e gli indicatori degli specifici fattori su cui si fonda il dialogo tra le differenze in ottica interculturale.

## **Obiettivi:**

- Acquisire consapevolezza della specificità della propria identità culturale.
- Riconoscere le identità culturali degli altri.
- Attivare produzioni culturali personali
- Confrontare la propria produzione con quella degli altri
- "Agire" la convivenza delle diverse identità culturali e dei diversi prodotti culturali, all' interno di un compito di realtà.



## II PERCORSO:

All' interno del percorso è stato scelto di focalizzare alcuni nuclei concettuali:

- 1) Definizione di testo ↔ con la ricerca dei materiali
- 2) Esplorazione dei materiali
- 3) Costituzione del testo
- 4) Il confronto tra testi
- 5) La riflessione sulla produzione in termini di convergenze e divergenze
- 6) meta-esperienza io ↔ l' altro nel percorso di produzione

## VERSUS

Processi di concettualizzazione, selezione - produzione - riconoscimento e definizione identitaria – decentramento - metaesperienza.



# Il percorso è stato realizzato all' interno di specifiche fasi:

LA.E.

COMPITO DI REALTA'

LABOR

- Laboratorio introduttivo “ **Costituzione del gruppo e proposta di Committenza** ”
- Laboratorio artistico “ **Creare con la sabbia** ” con fase metacognitiva e meta-esperienza
- Laboratorio artistico “ **Disegno/Immagine** ” con fase metacognitiva e meta-esperienza
- Laboratorio artistico “ **Teatro** ” con fase metacognitiva e meta-esperienza
- Laboratorio conclusivo “ **Metacognizione sui prodotti e sul percorso e organizzazione della produzione** ”
- **Manifestazione conclusiva** aperta al territorio, di presentazione e pubblicizzazione dei prodotti artistici realizzati dai ragazzi attraverso il percorso e “restituzione” concordata

# DATI

Il percorso ha previsto un piano di verifica realizzata in funzione di un progetto e un dispositivo di osservazione e attraverso tecniche narrative (self-report orientato) e descrittive (schema di codifica). È stato, inoltre, previsto come correttivo di proiezione l'uso di un diario di bordo redatto dall'operatore a conclusione dei laboratori.

È stato ipotizzato, inoltre, uno schema di codifica da applicare agli strumenti narrativi sia sul piano del prodotto che del processo.

La verifica di prodotto si è realizzata attraverso il monitoraggio dei seguenti **esiti di sviluppo**, utilizzando un self-report orientato.

- Consapevolezza della specificità della propria identità culturale
- Riconoscimento delle identità culturali degli altri ragazzi
- Creazione di prodotti culturali
- Confronto tra la produzione culturale personale e quella degli altri
- Dialogo con “tutto ciò” che è diversità rispetto a se stessi.

La verifica di processo è stata orientata a rilevare gli indicatori della qualità del percorso stesso, attraverso l'utilizzo di schema di codifica di analisi dei dati che ha rilevato un incremento di determinati fattori quali:

**Stabilità** della propria identità attraverso il recupero di appartenenze, linguaggi, stereotipi del gruppo;

**Ascolto** reciproco attraverso l'aumento di domande, interventi, commenti; potenziamento della relazione all'interno del gruppo classe attraverso l'incremento di alleanze, complicità, ricerca dell'altro e di sentimenti di solidarietà.